



*Ministero delle Infrastrutture e
dei Trasporti*

Direzione Generale per i Porti

Roma, 8 marzo 2010

A tutte le Autorità Portuali
LORO SEDI

Divisione **4^A**
Prot. n. **M_TRA/PORTI/3055**
Classifica **A.2.47**
Allegati **Vari**
Oggetto: **Censimento stabilimenti costieri ai sensi dell'articolo 52 del codice della navigazione e strutture portuali per il deposito, lavorazione e movimentazione prodotti energetici e petrolchimici.**

A tutte le Capitanerie di Porto **LORO SEDI**

A tutti gli Uffici Circondariali Marittimi **LORO SEDI**

e, per conoscenza:

Comando Generale del Corpo delle Capitanerie
di Porto - **S E D E**

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per la sicurezza
dell'approvvigionamento e per le infrastrutture
energetiche - Via Molise, 2 - **00187 ROMA**
Assopporti - Corso Rinascimento, 24 - **ROMA**

Assocostieri - Via di Vigna Murata, 40 - **00143 ROMA**

Unione Petrolifera
Via del giorgine, 129 - **00147 ROMA**

Assessorati e Uffici regionali
LORO SEDI
(vedi elenco allegato)

Riferimenti:

- a) Circolare n. 09 del 18 novembre 2005 riguardante *"Impianto ed esercizio di stabilimenti e depositi costieri di oli minerali, GPL, biodiesel, prodotti chimici, petrolchimici e GNL. Articoli 52, 2° comma del codice della navigazione e 47 del regolamento di navigazione marittima"*.
- b) Lettera circolare prot. n. M_TRA\PORTI\10389 del 23 settembre 2008 riguardante *"Riparto di competenze Stato-Regioni in materia di concessioni demaniali marittime per finalità di approvvigionamento di energia"*.



Come noto, con l'entrata in vigore della legge 23 agosto 2004, n. 239 *"riordino del settore energetico, nonché delega al governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"* (pubblicata nella G.U. n. 215 del 13 settembre 2004), si è proceduto alla liberalizzazione (art.1 comma 2) delle attività del settore energetico eliminando/ riducendo gli adempimenti riferibili alle precedenti attribuzioni del Ministero delle attività produttive in tema di disciplina delle medesime attività.

Ai sensi del comma 55 dell'art. 1 della legge n. 239/2004, le Regioni esercitano oggi le funzioni amministrative in materia di lavorazione, stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato.

Le autorizzazioni sono rilasciate dalla Regione, sulla base degli indirizzi e degli obiettivi generali di politica energetica previsti dalla stessa legge, fatte salve le disposizioni vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza, di prevenzione incendi e di demanio marittimo.

Per quanto concerne questo ultimo aspetto, la nuova normativa conferma che l'amministrazione del pubblico demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità di approvvigionamento di fonti di energia è esercitata dallo Stato.

In particolare, la disciplina del demanio marittimo (che può comunque ritenersi riconfermata in base al principio di specialità ex art. 1 cod. nav.) viene fatta espressamente salva nei commi 57 e 58 dell'art. 1 della legge 239/04, mentre al comma 7, lett. l) dell'art. 1 della stessa, viene ribadita, con la medesima formulazione, la disposizione dell'art. 104, comma 1), lett. pp), del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112.

Pertanto la liberalizzazione introdotta dalla legge 239/04 lascia impregiudicate le disposizioni previste dagli articoli 36 e 52 del codice della navigazione con riguardo agli impianti e depositi costieri.

A tale riguardo, giova rammentare che il comma 1 dell'art. 52 cod. nav. è inteso a ricondurre alla disciplina del codice della navigazione le concessioni dei beni demaniali marittimi anche per l'impianto e l'esercizio dei depositi e stabilimenti ivi ubicati.

La competenza al rilascio delle concessioni demaniali segue la ordinaria ripartizione prevista dagli articoli 36 e seguenti cod. nav. e art. 8 legge 84/94 (se di competenza statale: Capitaneria di Porto, Direzione Marittima, Ministero; ovvero, nelle relative circoscrizioni, Autorità portuali).

Il comma 2 dell'articolo 52 invece, richiede per i soli impianti e stabilimenti costieri di sostanze esplosive ed infiammabili oltre alla concessione demaniale rilasciata dall'organo competente, una specifica autorizzazione rilasciata solo dallo scrivente Ministero.

L'art. 52, secondo comma del codice della navigazione riguarda in particolare l'autorizzazione all'impianto (realizzazione) ed esercizio dello stabilimento costiero nella sua interezza (terminale, condotte, stoccaggio e/o lavorazione anche se posto su proprietà privata).

Tale provvedimento attiene quindi all'amministrazione (o gestione o polizia) demaniale e non alla regolazione del mercato dell'energia ed è finalizzato



a consentire una conoscenza ed una valutazione globale e strategica nell'ambito del demanio marittimo di particolari tipologie di impianti, rilevanti anche per il profilo della pubblica incolumità, ai fini della loro localizzazione.

Nel quadro di tali competenze questa Amministrazione ha la necessità di disporre di ogni elemento utile a tracciare il quadro complessivo degli stabilimenti costieri di lavorazione e stoccaggio di prodotti energetici e degli accosti con le opere e aree portuali ad essi asserviti, nonché dei dati relativi alla movimentazione di detti impianti.

A tal fine è stata predisposta l'unità scheda per la rilevazione dei dati necessari .

La scheda è suddivisa in due parti:

1) la prima (Modello "A") è relativa all'acquisizione degli elementi relativi alle opere ubicate nei porti e nelle aree e negli specchi acquei demaniali dedicate alla movimentazione e stoccaggio dei prodotti destinati agli impianti costieri in argomento. Si evidenzia che la rilevazione, in considerazione delle finalità, è riferita solo alla movimentazione e deposito dei prodotti energetici, petroliferi e chimici alla rinfusa provenienti e/o diretti su navi cisterna da/a raffinerie o altri impianti costieri e alle aree portuali dove si movimentano i prodotti stessi.

2) la seconda (Modello "B") è rivolta agli stabilimenti costieri di produzione e/o lavorazione, di stoccaggio di oli minerali, petrolchimici, chimici, g.p.l. e per oli vegetali. Si evidenzia che dalla rilevazione sono esclusi gli impianti di distribuzione carburanti così individuati dall'art. 2¹ del D.P.R. 27 ottobre 1971, n. 1269.

Il Modello "A" va compilato da parte dell'Autorità Portuale per i porti o aree portuali in cui risulta istituita ai sensi della l. 84/94 o da parte dell'Autorità Marittima (Capitaneria di Porto o Ufficio Circondariale Marittimo a seconda della competenza) per tutti gli altri porti.

Il Modello "B" invece va trasmesso per la compilazione dalla stessa Autorità Portuale o Marittima competente ai soggetti titolari e/o gestori degli stabilimenti costieri in argomento.

La scheda va restituita compilata entro 45 giorni dalla ricezione della presente.

Si richiama l'attenzione sull'urgenza della richiesta e si resta in attesa di riscontro possibilmente nei termini sopra indicati. La stessa urgenza dovrà pertanto essere rappresentata anche ai soggetti titolari degli impianti costieri nella trasmissione della scheda di competenza.

¹ Art. 2. L'espressione <<impianto di distribuzione automatica di carburanti per uso di autotrazione>>, di cui all'art. 16 della legge, indica un unitario complesso commerciale costituito da uno o più apparecchi di erogazione automatica di carburanti per uso di autotrazione con le relative attrezzature e accessori.

Per ogni eventuale chiarimento si indicano di seguito i nominativi ed i recapiti telefonici dei funzionari che potranno essere contattati:

- Sig. ra Silvana Barba tel. 0659084429;
- Geom. Claudio CARDAIO tel. 0659084288;

Le risposte dovranno essere inviate a questa Direzione Generale ai seguenti indirizzi di posta elettronica: claudio.cardaio@mit.gov.it, silvana.barba@mit.gov.it o, se non è possibile, a mezzo fax al n. 0659084307.

Si ringrazia anticipatamente della collaborazione e della celerità di riscontro.

Il Direttore Generale
F.to Dott. Cosimo Caliendo



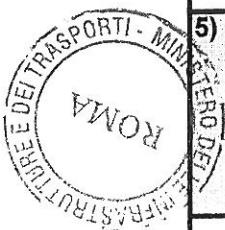
Per copia conforme all'originale

Geom. Claudio Cardaio

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIREZIONE GENERALE PER I PORTI

Porto:

1)	Profondità fondali		(mt)
		Minima	
		Massima	
		Accosti destinati alla movimentazione prodotti energetici	
2)	Zona portuale destinata all'accosto di prodotti energetici		
		Darsena	
		Banchina	
		Pontile	
		Piattaforma off shore	
		Boa	
		Altro	
3)	<u>Dati relativi alla concessione demaniale</u>		
	Concessionario:		
	Area concessa (area, specchio acqueo, manufatto, estensione, caratteristiche) comprensiva delle aree occupate dalle tubazioni di collegamento all'impianto e dell'impianto stesso se insistente su area		
	Tipologia titolo concessorio (Licenza o atto formale):		
	Decorrenza e durata concessione		
	Canone demaniale (importo complessivo e al mq.e la normativa)		
	Note		
4)	<u>Numero accosti totali del porto</u>		
		di cui per:	
		Prodotti petroliferi	
		Prodotti chimici	
		Biodiesel	
		Oli vegetali	
		Gpl	
	GNL		
5)	<u>Incidenti verificatisi negli ultimi 5 anni (numero)</u>		
		di cui:	
		Incendio	
		Inquinamento	
		Collisione	
	Altri		



Porto:

6) Dati sulla movimentazione (Anno 2009 -Tonn/anno)

Prodotti movimentati	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Petrolio grezzo			
Prodotti raffinati(Benzine, gasoli, oli combustibile)			
Biodiesel			
Prodotti chimici			
Gpl			
GNL			
Oli vegetali			
Altre rinfuse liquide			
Altre merci			
Totale			

Movimentazione (media ultimi 5 anni)(Tonn/anno)

Prodotti movimentati	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Petrolio grezzo			
Prodotti raffinati(Benzine, gasoli, oli combustibile)			
Biodiesel			
Prodotti chimici			
Gpl			
GNL			
Oli vegetali			
Altre rinfuse liquide			
Altre merci			
Totale			



Stabilimento costiero

MODELLO "B1"

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIREZIONE GENERALE PER I PORTI

Titolare Impresa						
Gestore						
Tipo di stabilimento(*)						
Costituzione stabilimento			Movimentazione prodotti - Anno 2009			
Prodotti stoccati	Capacità autorizzata (Decreto) mc	Capacità effettiva in esercizio	Via terra		Via Mare	
			Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Greggio						
Benzine						
Jet fuel						
Gasoli						
Oli combustibili						
Biodiesel						
Oli vegetali						
Altro(**)						
Totale						

Area complessiva occupata dallo stabilimento (mq)					Tubazioni di collegamento con l'accosto (Numero)			
	Area portuale	Area demaniale non portuale	Area privata	Totale	Categoria "A"	Categoria "B"	Categoria "C"	Totale
Accosto								
Impianto								
Tubazioni								
TOTALE								

(*) Deposito prodotti energetici (Greggio, benzine, olio combustibile, gasolio, Jet fuel, Biodiesel, Oli vegetali)

(**) Specificare prodotto



Stabilimento costiero

MODELLO "B2"

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIREZIONE GENERALE PER I PORTI

Titolare Impresa					
Gestore					
Tipo di stabilimento:	Terminale di rigassificazione				
Capacità lavorazione	Capacità autorizzata (Decreto) mc	Capacità effettiva in esercizio mc			
Costituzione stabilimento			Movimentazione prodotti - Anno 2009		
Prodotti stoccati	Capacità autorizzata (Decreto) mc	Capacità effettiva in esercizio			Via Mare
					Entrata
GNL					
Totale					

Area complessiva occupata dallo stabilimento (mq)					Tubazioni di collegamento accosto con stabilimento; per gli off-shore fino all'entrata in rete (Numero)			
	<u>Area portuale</u>	Area demaniale non portuale	<u>Area privata</u>	Totale	<u>GNL</u>			Totale
Accosto								
Impianto								
Tubazioni								
TOTALE								



Stabilimento costiero

MODELLO "B3"

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIREZIONE GENERALE PER I PORTI

Titolare Impresa						
Gestore						
Tipo di stabilimento(*)		IMPIANTO STOCCAGGIO GPL				
Costituzione stabilimento			Movimentazione prodotti - Anno 2009			
Prodotti stoccati	Capacità autorizzata (Decreto) mc	Capacità effettiva in esercizio	Via terra		Via Mare	
			Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
GPL						
Altro(**)						
Altro(**)						
Totale						

(*)

(**) Specificare prodotto

Area complessiva occupata dallo stabilimento (mq)					Tubazioni di collegamento con l'accosto (Numero)			
	Area portuale	Area demaniale non portuale	Area privata	Totale	GPL			Totale
Accosto								
Impianto								
Tubazioni								
TOTALE								



Stabilimento costiero

MODELLO "B4"

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIREZIONE GENERALE PER I PORTI

Titolare Impresa						
Gestore						
Tipo di stabilimento(*)	Impianto stoccaggio prodotti chimici					
Costituzione stabilimento			Movimentazione prodotti - Anno 2009			
Prodotti stoccati	Capacità autorizzata (Decreto) mc	Capacità effettiva in esercizio	Via terra		Via Mare	
			Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Categoria "A"						
Categoria "B"						
Categoria "C"						
Altro(**)						
Totale						

Area complessiva occupata dallo stabilimento (mq)					Tubazioni di collegamento con l'accosto (Numero)			
	Area portuale	Area demaniale non portuale	Area privata	Totale	Categoria "A"	Categoria "B"	Categoria "C"	Totale
Accosto								
Impianto								
Tubazioni								
TOTALE								

(*)

(**) Specificare prodotto



Stabilimento costiero

MODELLO "B5"

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIREZIONE GENERALE PER I PORTI

Titolare Impresa						
Gestore						
Tipo di stabilimento(*)	Impianto produzione/stoccaggio Biodiesel					
Capacità produzione (Tonn/Anno)						
Costituzione stabilimento			Movimentazione prodotti - Anno 2009			
Prodotti stoccati	Capacità autorizzata (Decreto) mc	Capacità effettiva in esercizio	Via terra		Via Mare	
			Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Biodiesel						
Oli vegetali						
Gasolio						
Altro(**)						
Totale						

Area complessiva occupata dallo stabilimento (mq)					Tubazioni di collegamento con l'accosto (Numero)			
	Area portuale	Area demaniale non portuale	Area privata	Totale	Biodiesel	Oli vegetali	Gasolio	Totale
Accosto								
Impianto								
Tubazioni								
TOTALE								

(*)

(**) Specificare prodotto



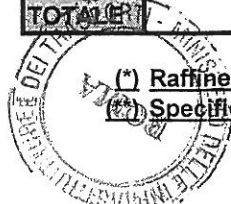
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIREZIONE GENERALE PER I PORTI

Titolare Impresa							
Gestore							
Tipo di stabilimento(*)							
Capacità lavorazione (Tonn/Anno)	Autorizzata						
	Effettiva						
Costituzione stabilimento			Movimentazione prodotti - Anno 2009				
Prodotti stoccati	Capacità autorizzata (Decreto) mc	Capacità effettiva in esercizio	Via terra		Via Mare		
			Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	
Greggio							
Benzine							
Jet fuel							
Gasoli							
Oli combustibili							
Biodiesel							
Oli vegetali							
Gpl							
Altro Categoria "A"							
Altro Categoria "B"							
Altro Categoria "C"							
Altro(**)							
Totale							

Area complessiva occupata dallo stabilimento (mq)					Tubazioni di collegamento c on l'accosto (Numero)			
	Area portuale	Area demaniale non portuale	Area privata	Totale	Categoria "A"	Categoria "B"	Categoria "C"	Totale
Accosto								
Impianto								
Tubazioni								
TOTALE								

(*) Raffineria, Stabilimento petrolchimico)

(**) Specificare prodotto



Assessorati e Uffici regionali

Regione Abruzzo
Direzione Turismo Ambiente-Energia
Via Passolanciano n.75
65124 PESCARA

Regione Calabria
Dipartimento Attività Produttive
Viale De Filippis
88100 CATANZARO

Regione Campania
Area 13 Sviluppo Attività Settore Terziario
Servizio Impianti e Depositi Oli Minerali e Carburanti
Centro Direzionale Isola C/5
80143 NAPOLI

Regione Emilia Romagna
Direzione Attività Produttive
Servizio Politiche Energetiche
Viale Aldo Moro n.44
40100 BOLOGNA

Regione Friuli Venezia Giulia
Direzione Generale Patrimonio
e Servizi Generali Servizi Demanio ed Energia
Via Udine n. 9
34132 TRIESTE

Regione Lazio
Direzione Sviluppo Economico
Ed Attività Produttive
Viale del Caravaggio n.99
00145 ROMA

Regione Liguria
Dipartimento Ambiente Edilizia e Lavori Pubblici
Servizio Politiche dell'Energia
Via D'Annunzio n. 111
16121 GENOVA

Regione Marche
Ufficio Fonti Energetiche
Via Tiziano n. 44
60125 ANCONA

Regione Molise
Servizio Industria
Via Roma n. 84
86100 CAMPOBASSO

Regione Puglia
Assessorato Promozione Attività
Industriale Commercio Artigianato
Settore Commercio Ufficio 1°
Corso Sonnino n. 177
70126 BARI



Regione Sardegna
Assessorato Industria Servizio Energia
Viale Trento n. 69
09123 CAGLIARI

Regione Sicilia
Assessorato Industria
Area Risorse Minerarie ed Energetiche
Via Ugo La Malfa 87/89
90146 PALERMO

Regione Toscana
Direzione Politiche Territoriali e Ambientali
Settore Pianificazione Territoriale dell'Energia
Via Di Novoli n.26
50100 FIRENZE

Regione Veneto
Direzione Commercio Servizio Carburanti
Via G. Pepe n. 2
30172 MESTRE (VE)

